

Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio di Cefalù

GARA APERTA PER L'APPALTO DELLA GESTIONE DELLA CUCINA PER SERVIZIO DI RISTORAZIONE DEGENTI E RISTORAZIONE PER SOGGETTI TERZI.

DISCIPLINARE DI GARA

ART.1 - INFORMAZIONI GENERALI

Con il presente disciplinare si forniscono le prescrizioni relative a tutti gli adempimenti occorrenti per la procedura pubblica per l'affidamento in gestione, da parte della Fondazione Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù con sede a Cefalù in C.da Pietrapollastra Pisciotto 90015 Cefalù (PA) (nel seguito denominata "committente"), del servizio di ristorazione degenti dell'Ospedale G. Giglio e ristorazione a terzi tramite gestione della cucina dello stesso Ospedale.

ART.2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio da affidare comprende la gestione della cucina interna per servizio di ristorazione degenti e ristorazione a terzi come descritto nell'allegato capitolato, presso il Presidio Ospedaliero di Cefalù. CPV.55322000-3 C.I.G 0567024301.

Per l'uso della cucina e delle attrezzature la ditta appaltatrice corrisponde alla Fondazione un canone che non potrà essere inferiore a € 3.000,00 mensili, per tutta la durata dell'appalto.

ART.3 - NUMERO DEI PASTI E PREZZI A BASE D'ASTA RISTORAZIONE DEGENTI

Il numero di giornate alimentari presunto dell'intero appalto è di 273.750 commisurate a circa 250 posti letto, per 36 mesi, che saranno assicurate tramite la cucina del presidio ospedaliero. Si precisa che non sussiste alcun obbligo a carico della Fondazione per il consumo di un quantitativo minimo o predeterminato di pasti, ma sussiste l'obbligo della ditta aggiudicataria di accettare gli ordinativi di forniture che saranno variabili in relazione agli assetti organizzativi della Fondazione (ampliamento/diminuzione numero posti letto). Resta inteso che la variazione in aumento o in diminuzione fino al 30% delle quantità annue rispetto a quelle previste non comporterà variazione di prezzi né delle condizioni contrattuali concordate. Il prezzo a base d'asta della singola giornata alimentare (colazione+pranzo+cena), su cui la ditta dovrà praticare il ribasso è di € 13,00 oltre IVA per un importo presunto per l'intero appalto di € 3.558.750,00 IVA esclusa per 36 mesi (€ 5.931.250,00 compreso eventuale ripetizione del servizio di cui all'art.5).

ART.4 - SERVIZIO RISTORAZIONE SOGGETTI TERZI

Per soggetti terzi si intendono i dipendenti e collaboratori della Fondazione, Familiari e/o Accompagnatori degenti e persone espressamente autorizzate dalla Fondazione. Il costo del pasto per i soggetti terzi è a totale carico dei fruitori.

ART.5 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di mesi 36, la Fondazione si riserva la facoltà di avvalersi del diritto di ripetizione del servizio per un ulteriore periodo di due anni. Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Committente previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e interesse nei tre mesi precedenti la scadenza, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna, essendo la medesima fin d'ora vincolata per l'ipotesi di rinnovo contrattuale. Nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'impresa nel caso di mancato esercizio dell'opzione di ripetizione, che è comunque di esclusiva discrezione unilaterale della Committente.

Qualora la Committente ritenga di non avvalersi del diritto di ripetizione del servizio, l'Impresa è tenuta a garantire l'esecuzione del servizio alle stesse condizioni economiche e normative, senza interruzione di continuità, fino all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla data di scadenza principale del contratto.

ART. 6 – SISTEMA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO

Il sistema di gara per l'affidamento del servizio è quello della procedura aperta come stabilito dall'art 55 del D. Lgs. N. 163/2006 e successive modifiche e sarà accordata aggiudicazione secondo quanto disposto dall'art. 81 e 83 del Decreto Legislativo stesso, e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il giudizio sarà effettuato sulla base dei seguenti elementi:

- | | |
|----------------------------------|---------------------------------|
| 1. PREZZO: | fino ad un massimo di 40 punti. |
| 2. QUALITA' DEL SERVIZIO: | fino ad un massimo di 55 punti. |
| 3. CANONE : | fino ad un massimo 5 punti. |

ART. 7– ADEMPIMENTI PER LO STUDIO E LA REDAZIONE DELLE OFFERTE

Il capitolato integrale di gara potrà essere visionato o ritirato, tutti i giorni lavorativi (escluso il sabato) dalle ore 9,00 alle ore 12,00, presso l'amministrazione aggiudicatrice, Ufficio Acquisti, **Fondazione Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù C.da Pietrapollastra Pisciotto 90015 Cefalù** previa prenotazione delle copie occorrenti al tel. n. 0921/920753, con almeno un giorno lavorativo (escluso il sabato) di anticipo e pagamento dell'importo forfettario di euro 20,00 mediante versamento al Banco di Sicilia Ag. 3 di Cefalù IBAN IT21N0102043262000300472881 intestato Fondazione Istituto S.Raffaele G.Giglio di Cefalù.

Inoltre può essere richiesto, al medesimo indirizzo, fino a gg. 10 prima della data fissata per l'esperimento della gara e sarà inviato entro gg. 6 dalla ricezione della richiesta e, comunque, fino a sei giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte, previo il pagamento della somma di euro 25,00, comprensiva delle spese di spedizione.

Eventuali informazioni complementari possono essere richieste all'Ufficio Acquisti tel. 0921/920750 - 753.

Gli atti integrali di gara sono reperibili nel sito internet della Fondazione www.hsrgiglio.it sezione bandi e appalti.

Il sopralluogo presso la sede interessata al servizio potrà essere effettuato tutti i giorni lavorativi (escluso il sabato) previo appuntamento telefonico con un funzionario dell'Ufficio tecnico tel. 0921/920476- 477 fino a gg. 6 dalla data della gara.

ART.8 - ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente gara, la ditta concorrente dovrà far pervenire a questa Fondazione, pena esclusione, **un plico unico** contenente le seguenti buste:

- 1) busta "A" contenente la documentazione amministrativa;
- 2) busta "B" contenente la documentazione tecnica;
- 3) busta "C" contenente il canone offerto;
- 4) busta "D" contenente l'offerta economica.

Tutte le buste (A,B,C e D) dovranno essere sigillate e siglate sui lembi dalle ditte concorrenti, e recanti la dicitura riferita al tipo di documenti contenenti (A,B,C e D).

Il plico unico dovrà recare all'esterno (pena l'inammissibilità dell'offerta):

- denominazione ed indirizzo e fax della ditta offerente ovvero il nome dell'Impresa mandataria capogruppo e di tutte le imprese riunite, in caso di raggruppamento d'imprese;
- indirizzo dell'ufficio a cui i plichi dovranno pervenire, vale a dire:
Fondazione Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù "Ufficio Protocollo" C.da Pietrapollastra Pisciotto 90015 Cefalù (PA)
- timbro e firma del titolare o rappresentante o procuratore dell'impresa, apposti su tutti i lembi di chiusura del plico, a garanzia di segretezza e sigillato con nastro adesivo trasparente.
- la dicitura:
"OFFERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE DEGENTI E RISTORAZIONE A TERZI"

Il plico potrà essere spedito a mezzo posta o corriere autorizzato, oppure presentato a mano. In ogni caso dovrà pervenire al suddetto indirizzo **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 04/01/2011.**

Il termine suddetto è perentorio ed a pena d'esclusione, pertanto non saranno prese in esame le offerte che, per qualsiasi motivo, giungessero oltre il termine fissato, con l'avvertenza che il recapito in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata osservanza dei termini e delle modalità sopra prescritte per il confezionamento e la presentazione dei plichi comporta l'esclusione della Ditta concorrente dalla gara.

La gara sarà celebrata il giorno **05/01/2011** alle ore 10,00 nei locali della Sala Riunioni "galleria del vento" della Fondazione sita in Cefalù, C.da Pietrapollastra.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **busta A**, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, quanto segue:

1. Dichiarazione del Titolare o legale rappresentante, resa nelle forme previste dal DPR 445/2000, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR con allegata copia di un documento di identità, con la quale la ditta o società regolarmente costituita attesti:

a) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti dal presente Disciplinare e dal Capitolato tecnico.

b) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare.

c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) che nei propri confronti non e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: **dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di societa' in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio**);

e) che nei propri confronti non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' che incidono sulla moralita' professionale; nè condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o piu' reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, (vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.); (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: **dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di societa' in nome collettivo, da tutti i i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di societa' o consorzio**);

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione della presente gara; nel caso in cui tali soggetti non siano reperibili, tale dichiarazione va resa, per conto di tali soggetti, dal legale rappresentante, motivando le eventuali cause dell'rreperibilità dei soggetti cessati.

L'impresa dovrà, inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ove sussistente. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2 del CodicediProceduraPenale;

f) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

g) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- h) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- i) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- m) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni:
- a) occupa meno di quindici dipendenti; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000.; c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; d) occupa più di 35 dipendenti;
- o) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- p) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di s.n.c., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti d) ed e);
- q) l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A., della Matricola INPS e della matricola INAIL;
- r) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.;
- s) La Ditta concorrente dichiara espressamente e in modo solenne, anche nel caso di aggiudicazione:
- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare alla Fondazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
 - di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).
 - di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti disubappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".
- La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.
- t) La Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza ("Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza").

u) La Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto.

v) La Ditta dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti - corruzione assunti con il Patto di Integrità, e qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;

- confisca della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva;

- responsabilità per danno arrecato alla Fondazione Istituto San Raffaele - G.Giglio di Cefalù nella misura dell'8% del valore del contratto, senza l'eventuale rinnovo, impreviata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell' 1% del valore del contratto, senza contabilizzare l'eventuale rinnovo, per ogni partecipante, sempre impreviata la prova predetta;

- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Fondazione per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1 anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;

- oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto di fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Gli obblighi e facoltà previsti nelle suddette clausole di autotutela (precedenti punti "s", "t" ed "u") sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare di appalto bandite secondo le prescrizioni del protocollo di Legalità stipulato in data 12 luglio 2005, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre che l'applicazione di tutte le sanzioni elencate ai precedenti punti. Le clausole dell'allegato Patto di Integrità, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto. Ogni controversia inerente alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione dell'allegato Patto di Integrità fra la Fondazione e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

w) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

x) con riferimento al precedente punto d) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

y) che non si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

Ai fini del punto y) i concorrenti allegano, alternativamente:

a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione e' corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

z) Dichiarazione espressa di accettazione incondizionata di tutte le clausole contenute nel presente regolamento, nel capitolato e in tutta la documentazione di gara.

z1) Espressa autorizzazione scritta all'utilizzo del fax n..... e della e.mail..... per gli adempimenti di cui all'art.2 del DLgs 53/2010.

2. Capacità finanziaria ed economica (art. 41, Dlgs 163/2006) La capacità economica finanziaria va dimostrata mediante dichiarazione concernente:

- il fatturato globale d'impresa che nel triennio di riferimento (2007 - 2008 - 2009) dovrà essere almeno pari ad € 12.000.000,00.

- l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara (servizi di ristorazione), realizzati negli ultimi tre esercizi (2007 - 2008 - 2009); da tale importo dovrà evincersi che il concorrente ha realizzato un importo non inferiore a € 5.931.250,00 IVA esclusa;

Il concorrente dovrà altresì dimostrare di avere gestito o di avere in corso, nel triennio di riferimento, almeno un contratto di ristorazione presso strutture pubbliche o private con un numero di posti letto non inferiore a 250.

Nel caso di partecipazione di RTI/Consorti i superiori requisiti attinenti la capacità finanziaria ed economica possono essere posseduti come previsto dalla normativa vigente e comunque dovranno essere proporzionati alla percentuale del servizio da svolgere.

In caso di aggiudicazione la prova di quanto dichiarato dovrà essere dimostrata mediante certificazione rilasciata da Amministrazione o Enti Pubblici o da dichiarazione di Privati, documentazione civilistico-fiscale ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa con particolare riferimento ai suoi allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato.

3. Dichiarazione concernente la capacità tecnica (art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006) attestante l'elenco dei principali servizi di ristorazione prestati negli ultimi tre anni (2007-2008-2009), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.
4. Certificato, rilasciato da organi accreditati, attestante il possesso del sistema di qualità ISO 9001:2000. Il certificato deve essere in originale o copia autenticata dell'originale.
5. Dichiarazione di essere in grado di fronteggiare l'emergenza, per l'eventuale indisponibilità e/o inutilizzabilità delle cucine, assicurando la fornitura di pasti per i soli degenti a mezzo di una delle seguenti alternative:
 - a) Fornitura di pasti surgelati e/o refrigerati -per l'utilizzo dei quali la ditta deve essere munita di apposita autorizzazione- e nel rispetto e/o compatibilità delle diete stabilite;
 - b) Produzione di pasti presso altro centro di cottura e confezionamento, munito delle prescritte autorizzazioni di legge (L. n. 283/62 e relativo regolamento di attuazione DPR 327/80 e successive integrazioni e modifiche) per una capacità produttiva idonea alla necessità. Deve essere altresì dichiarato che tale centro di produzione alternativo deve essere autorizzato ai sensi del Decreto Regionale Sanità n. 19372 del 20/05/96, per distanza e tempi di percorrenza.
Alla presente dichiarazione (punti a e b) va allegata copia delle Autorizzazioni Sanitarie.
6. Dichiarazione cumulativa firmata dal legale rappresentante:
 - di presa conoscenza dei luoghi, dei locali, delle attrezzature, del personale, degli impianti, e di tutte le circostanze in cui dovrà essere espletato il servizio, compatibilità del progetto con gli spazi assegnati e con la dimensione dell'utenza;
 - di completa presa visione e comprensione, in ogni sua parte, del Capitolato speciale d'appalto (compresi gli allegati)
 - che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. per i dipendenti del settore, e di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro;

7. Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo presunto complessivo dell'appalto a base d'asta (€ 3.558.750,00), prestato ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006, contenente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario. Nel caso di costituende A.T.I. la predetta polizza deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della capogruppo.
8. Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore)
9. Modello GAP debitamente compilato e firmato.
10. Certificato D.U.R.C., in originale o in copia conforme all'originale, non anteriore a mesi tre rispetto alla data della gara;
11. Dichiarazione denominata "patto di integrità" debitamente firmato dal legale rappresentante.
12. Certificato di iscrizione in originale o in copia conforme all'originale, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, con non fallenza e dicitura antimafia.
13. Comprova dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di vigilanza, secondo quanto disposto dalle istruzioni dell'Autorità di Vigilanza (Avviso del 31 Marzo 2010) relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 01 Maggio 2010. CIG: 0567024301.
14. La lettera dell'informativa sulla privacy sottoscritta per accettazione, allegata al presente regolamento;
15. Dichiarazione, a pena di esclusione, contenente l'impegno esplicito che, in caso di aggiudicazione, verrà comunicato l'eventuale rinvio a giudizio nel corso del rapporto contrattuale, del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa, per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. Nel caso si verifichino gli eventi di cui sopra, la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, in rispetto dell'art. 2 comma 2 della Legge Regione Sicilia n. 15 del 20/11/08;
16. Dichiarazione, a pena di esclusione, contenente l'impegno esplicito che, in caso di aggiudicazione, verrà comunicato un numero di conto corrente unico sul quale fare confluire le somme relative all'appalto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, in rispetto dell'art. 2 comma 1 della Legge Regione Sicilia n. 15 del 20/11/08; ai sensi dell'art. 3 punto 8 della L163/2010 l'aggiudicatario comunque si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari del presente appalto;
17. Dichiarazione di presa visione ed accettazione del codice etico di questa Fondazione, allegato al presente regolamento (il codice etico non va allegato alla documentazione di gara);
18. dichiarazione di presa visione del D.U.V.R.I. (allegato al presente regolamento). Ai sensi del D.Lgs n. 81 del 09 aprile del 2008 si comunica che la fornitura del servizio di che trattasi ha un costo per la sicurezza per rischi da interferenza pari a zero (il DUVRI non va allegato alla documentazione di gara);
19. I concorrenti potranno utilizzare l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 D.lgs 163/2006 e s.m.i.;

La suddetta documentazione va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 7 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Tutti i documenti di cui sopra andranno inseriti in una busta, chiusa, sigillata con nastro adesivo trasparente e contrassegnata con la lettera "A" recante all'esterno la dicitura "Contiene documentazione amministrativa per gara servizio ristorazione degenti e ristorazione a terzi". Tale busta, dovrà, a sua volta essere inserita (separata dalle altre buste) nel plico principale di cui sopra.

BUSTA B) – DOCUMENTAZIONE TECNICA

La ditta concorrente dovrà presentare la seguente documentazione tecnica:

a) Progetto di gestione

Progetto particolareggiato che descriva la concreta organizzazione del servizio e le modalità di erogazione dello stesso; tale progetto dovrà obbligatoriamente contenere la descrizione delle misure a garanzia dell'igiene nonché tutte le altre informazioni secondo l'ordine di seguito specificato:

- a.1 – Qualità e sicurezza igienico-sanitarie del sistema produttivo:
 - criteri di scelta del sistema utilizzato;
 - criteri di sicurezza igienico sanitaria adottati;
 - Elenco attrezzature previste ad integrazione rispetto a quelle fornite dalla committente;
- a.2 - Piano Alimentare e divisione pasti:
 - Menù (tipicità dei piatti, qualità delle scelte, varietà);
 - Servizio di fornitura pasti per mensa aziendale;
 - Dietetico ospedaliero;
 - Piano di approvvigionamento derrate;
 - Criteri di qualità e sicurezza nella conservazione e lavorazione delle derrate, dei semilavorati, dei pasti pronti, dei pasti trasportati, dei pasti in distribuzione, con particolare riferimento ai sistemi di mantenimento delle temperature di sicurezza durante la preparazione, il confezionamento, la distribuzione. (HACCP)
 - Sistemi di cottura da utilizzare per ogni categoria di pietanze.
 - Sistemi ed organizzazione del confezionamento con vassoio personalizzato.
- a.3 - Piani di autocontrollo:
 - Piani di autocontrollo per ogni unità.
 - Piano di campionamento e controllo di qualità su campioni di derrate, alimenti, pietanze, attrezzature e ambienti.
- a.4 - Piani delle pulizie

- Piani di pulizia e sanificazione.
- Piani di disinfestazione e deblatizzazione.

b) Organizzazione del servizio

- b.1 - Sistema informatizzato:
 - prenotazione dei pasti degenti.
 - addestramento ed assistenza all'utilizzo del sistema.
- b.2 - Organizzazione del personale:
 - Organico complessivo.
 - Monte ore complessivo e monte ore minimo sempre presente.
 - Organizzazione del lavoro.
 - Informazione al personale sui criteri di gestione del capitolato di appalto.
- b.3) Piano di formazione del personale
- b.4) Piano di manutenzione ordinaria attrezzature locali e impianti.

La ditta dovrà dettagliatamente indicare, nello stesso progetto, la soluzione più idonea che intende adottare e le modalità tecniche con le quali garantirà la continuità del servizio per tutta la durata del contratto in caso di fermo delle cucine per manutenzione, disinfestazioni, calamità naturali, ecc.

La ditta dovrà presentare un solo progetto; le offerte contenenti più soluzioni comporteranno l'esclusione dalla gara.

Si precisa che nella elaborazione del progetto tecnico, le ditte dovranno attenersi a quanto specificamente richiesto, rispondendo in modo sintetico e chiaro agli elementi costituenti la qualità.

Tutti i documenti tecnici richiesti per la partecipazione alla gara dovranno essere inseriti in apposita busta chiusa e sigillata con nastro adesivo trasparente. Detta busta, contrassegnata con la lettera "B", recante all'esterno la dicitura "Contiene documentazione tecnica per gara servizio gestione cucine per ristorazione degenti e ristorazione a terzi", dovrà, a sua volta essere inserita (separata dalle buste A, C e D) nel plico principale di cui sopra.

BUSTA C) – CANONE OFFERTO

La Ditta concorrente dovrà indicare il canone offerto ai sensi dell'art. 2 del presente disciplinare. Tale canone in ogni caso non può essere inferiore ad € 3.000,00 mensili. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con nastro adesivo trasparente e controfirmata sui lembi. Nessun altro documento al di fuori dell'offerta deve essere inserito nella busta. Tale busta, contrassegnata con la lettera "C" e recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "Canone offerto", dovrà, a sua volta, essere inserita nel plico principale di cui sopra.

BUSTA D) - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere formulata con l'indicazione del prezzo per singola giornata alimentare (colazione+pranzo+cena) oltre I.V.A., in ribasso sulla base d'asta di € 13,00 giornaliera, nonché il prezzo della colazione pari al 10% del prezzo indicato per la giornata alimentare, il prezzo del pranzo pari al 50% del prezzo indicato per la giornata alimentare e il prezzo della cena pari al 40% del prezzo indicato per la giornata alimentare. Poiché il servizio comprende anche la ristorazione per soggetti terzi, la ditta si obbliga a praticare per il pasto (pranzo completo o cena completa) lo

stesso prezzo che praticherà per il pranzo dei degenti; a tal fine l'offerta conterrà la dichiarazione della ditta che il costo del pasto è pari al costo del pranzo degenti.

I prezzi, escluso IVA, dovranno essere scritti in cifre (Euro con due cifre decimali) ed in lettere. Nel caso di discordanza, sarà preso in considerazione quello più favorevole per l'Amministrazione.

Non saranno prese in considerazione le offerte pari o in aumento rispetto alla base d'asta.

Il prezzo di offerta si intende per servizio, reso conformemente a quanto prescritto dal "Capitolato Speciale", per fornitura franca di ogni rischio e spesa e di ogni tassa ed imposta, presente e futura, restando a carico dell'Amministrazione appaltante la sola I.V.A.

L'impresa nel formulare la propria offerta deve tenere conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza in base alla normativa vigente.

Le offerte dovranno avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la loro presentazione. Decorso 180 giorni dalla presentazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla propria offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta, l'amministrazione aggiudicatrice abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto con la conseguente stipula del relativo contratto.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere gli impegni e le prescrizioni di cui all'art. 37 D. lgs. 163/2006.

Per la determinazione del punteggio relativo all'offerta economica, verrà considerato solo il prezzo relativo alla singola giornata alimentare (colazione+pranzo+cena).

L'offerta, redatta come sopra indicato, deve essere chiusa in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con nastro adesivo trasparente. Nessun altro documento al di fuori dell'offerta deve essere inserito nella busta. Tale busta, contrassegnata con la lettera "D" e recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "Contiene offerta economica per gara servizio di ristorazione degenti e ristorazione a terzi", dovrà, a sua volta, essere inserita nel plico principale di cui sopra.

La mancata osservanza delle disposizioni sopra indicate in materia di redazione e confezionamento dell'offerta, comporta l'esclusione della Ditta concorrente dalla gara.

ART. 9- STOVIGLIE RISTORAZIONE TERZI

La ditta aggiudicataria si impegna ad utilizzare per il servizio ristorazione terzi i seguenti articoli:

- vassoi per la somministrazione di pasti ai dipendenti;
- stoviglie (piatti di ceramica bianchi, bicchieri di vetro, posate di acciaio o a scelta dell'utente di plastica)
- tovagliette monouso per vassoi;
- tovaglioli monouso.

ART. 10 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Apposita commissione di gara, formalmente costituita procederà all'espletamento della gara.

L'espletamento delle operazioni di gara avverrà in tre fasi; di queste, la prima e la terza si svolgeranno in seduta pubblica, a cui potrà intervenire il legale rappresentante

della ditta concorrente o altro procuratore, che potrà autocertificare i propri poteri o produrre procura speciale.

I° FASE

Il giorno 05/01/2011, alle ore 10.00 presso la sala riunioni "galleria del vento" della Fondazione, la Commissione amministrativa di gara, formalmente nominata, procederà pubblicamente, alle operazioni di seguito indicate:

- verifica ed acquisizione della documentazione comprovante il titolo dei soggetti presenti ad intervenire alla seduta;
- presa d'atto dei plichi pervenuti entro il termine stabilito dalla presente lettera d'invito;
- verifica della regolarità formale dei plichi;
- prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà, in base all'art. 48 D.lgs 163/06, ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel regolamento di gara, presentando la documentazione indicata in detto regolamento. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D. lgs 163/06. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.
- apertura dei plichi;
- verifica se all'interno del plico principale sono presenti la busta "A" contenente la documentazione amministrativa, la busta "B" contenente la documentazione tecnica la busta "C" contenente il canone offerto e la busta "D" contenente l'offerta economica;
- verifica della regolarità formale delle suddette buste;
- apertura delle buste "A";
- verifica della completezza e regolarità della predetta documentazione.

AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' che incidono sulla moralita' professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o piu' reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di altro tipo di societa' o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attivita' professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio;

n) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;

o) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile, **o di collegamento sostanziale** e che si è accordato o che si accorderà con altri partecipanti alle gare;

p) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.

q) *che nei propri confronti è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;*

r) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.

152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

ULTERIORI AVVERTENZE

- a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.
 - b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura dei lembi, anche quelli preincollati, che dovranno essere firmati e timbrati a scavalco, e fissati con nastro adesivo trasparente.
 - c) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.
Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.
 - d) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.
 - e) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.
 - f) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.
 - g) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827
 - h) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa. Dell'esclusione e dei relativi motivi sarà dato atto, per ciascuna ditta esclusa, nel verbale di gara.
- La documentazione tecnica sarà successivamente consegnata ad una Commissione tecnica che valuterà le offerte sotto il profilo tecnico.
- Il Presidente di Commissione, raccolte le eventuali osservazioni dei presenti dichiarerà chiusa la prima fase pubblica della gara.
- Delle sopraelencate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente di Commissione, dai componenti la Commissione.
- Se la presente seduta non potrà concludersi nel giorno indicato, sarà continuata nel primo giorno successivo non festivo.

II° FASE

A gara sospesa una apposita Commissione Tecnica, nominata dalla Fondazione e composta dal Direttore Area Sanitaria o da un suo delegato, dal Dirigente del Servizio Infermieristico o da un suo delegato e da un Dietologo, procederà alla valutazione dei progetti presentati, tenendo in considerazione i seguenti parametri:

QUALITA' PUNTI 55

I criteri per l'assegnazione del punteggio per singolo parametro di valutazione verranno fissati dalla commissione prima dell'apertura dei rispettivi plichi.

A) QUALITA' DEL SERVIZIO - Max punti 33

- qualità e sicurezza igienico-sanitaria del sistema produttivo proposto punti 12
- piano alimentare punti 12
- piani di autocontrollo punti 5

- piano pulizie , sanificazione, disinfestazione e derattizzazione punti 4

B) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO: max punti 19

- personale (numero, ore, etc) punti 10
- sistema informatizzato ordini e prenotazione pasti punti 3
- piano di formazione del personale punti 2
- Piano manutenzioni ordinaria e straordinaria delle attrezzature punti 2
- Piano di soluzione delle emergenze 2

C) PROGETTO MIGLIORATIVO – Max punti 3

Gli standard minimi di qualità del servizio e degli interventi di adeguamento sono quelli riportati nel capitolato e nei suoi allegati che ne sono parte integrante e sostanziale. Tali standard sono da considerarsi minimi, pertanto la ditta può presentare proposte migliorative purché coerenti con il progetto complessivo, che verranno valutate dalla Commissione tecnica a suo insindacabile giudizio.

Saranno esclusi dalla gara i progetti che non avranno riportato, in ciascuno dei parametri lett. A) - B)- C) che precedono una valutazione almeno pari ai 5/10 dei punteggi massimi previsti.

Di tutte le operazioni verrà redatto e sottoscritto il verbale, che sarà poi ritrasmesso al Presidente della Commissione di gara, con tutta la documentazione.

III° FASE

In una successiva data che verrà tempestivamente comunicata a tutte le ditte partecipanti, si riunirà nuovamente la commissione amministrativa di gara. Il Presidente della commissione procederà alla lettura delle risultanze verbalizzate delle precedenti sedute delle commissioni amministrativa e tecnica.

Si procederà quindi:

1) all'apertura delle buste "C" contenenti l'offerta del canone mensile (**CANONE**)

Il punteggio sarà così attribuito:

- alla Ditta che offre il canone di € 3.000,00 : punti 0 (zero);

- alla Ditta che offre il canone maggiore punti 5;

- alle altre Ditte il punteggio secondo la seguente formula:

PUNTEGGIO ATTRIBUITO= OFFERTA DA VALUTARE X 5 / OFFERTA PIU' ALTA

2) all'apertura delle buste "D" contenenti le offerte economiche, alla loro lettura ed alla attribuzione del punteggio economico come di seguito indicato:

PREZZO PUNTI 40

Nell'ambito delle offerte, il massimo del punteggio previsto sarà assegnato all'offerta che presenterà il prezzo complessivo più basso, mentre alle altre offerte si provvederà ad assegnare punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

PUNTEGGIO ATTRIBUITO=
$$\frac{\text{OFFERTA PIU' BASSA X 40 PUNTI}}{\text{OFFERTA DA VALUTARE}}$$

Sarà infine calcolato il punteggio totale riportato da ciascun concorrente e sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale (qualità + canone + prezzo) più alto.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, la commissione di gara, ai sensi dell'art.86 del D.Lgs. n.163/2006 sottoporrà l'offerta alla procedura prevista da tale articolo e la escluderà eventualmente.

In caso di parità di punteggio finale fra due o più ditte, il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio tecnico migliore.

Si procederà inoltre ad esclusione della ditta dalla gara nei seguenti casi:

- quando la ditta non abbia prodotto tutta la documentazione richiesta;
- quando le offerte siano difformi da come indicato nel presente disciplinare, o siano sottoposte a condizioni, termini e modalità non previsti nel presente disciplinare e nel capitolato speciale ad essa allegato;
- quando le offerte economiche risultino alla pari o superiori rispetto al prezzo a base d'asta.

Dell'esclusione e dei relativi motivi sarà dato atto, per ciascuna ditta esclusa, nel verbale di gara.

Il Presidente di gara, raccolte le eventuali osservazioni dei presenti dichiarerà chiusa la seduta.

Se la presente seduta non possa concludersi nel giorno indicato, sarà continuata nel primo giorno successivo non festivo.

La gara sarà dichiarata deserta nel caso non sia pervenuta o non sia rimasta in gara nessuna offerta valida.

La Fondazione procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida.

La presentazione delle offerte non vincola all'aggiudicazione del contratto stesso l'amministrazione aggiudicatrice che si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza, le procedure di aggiudicazione.

Agli offerenti in caso di sospensione od annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

ART.11 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario mentre per la Fondazione lo sarà solo dopo la stipula del relativo contratto.

Il risultato della gara, approvato dalla Direzione Generale, sarà comunicato all'aggiudicatario e al secondo classificato; quindi si procederà alle pubblicazioni ufficiali previste dalle normative UE e nazionali nei modi e termini di legge.

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per la redazione dei progetti e dell'offerta.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto sia per i depositi provvisori che per quello definitivo.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata con provvedimento del Presidente della Fondazione.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione sarà condizionata sospensivamente:

1. all'acquisizione della documentazione in materia di antimafia ai sensi della L. 19.03.1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, della L. 47/94, del D.Lgs. 490/94 e del DPR. 252/98. Qualora dall'accertamento da parte degli organi competenti risulti l'esistenza di una delle cause ostative previste dalla legge il Committente provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione salva la ripetizione degli eventuali ulteriori danni.
 2. alla presentazione, entro i termini richiesti dalla Fondazione e comunque prima della sottoscrizione del contratto di fornitura, dei seguenti documenti:
 - documento notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti (o di altro Ufficio competente per i concorrenti stranieri)
 - titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale definitivo, ai sensi di quanto previsto nel capitolato speciale di appalto all'art. 18;
 - copia autentica di apposita polizza assicurativa, di cui all'art. 15 del Capitolato speciale.
 - certificato di iscrizione al registro prefettizio (solo per le cooperative);
 3. all'adempimento, in caso di raggruppamento di imprese, di quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. 358/92.
 4. alla sottoscrizione del contratto da stipularsi in una delle forme previste dalla legge. La Fondazione, se necessario e ove ne ravvisi l'urgenza, può chiedere, in attesa che pervenga la certificazione prefettizia in materia di antimafia, l'esecuzione anticipata del contratto sulla base di una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell' art. 7 della legge 55/90 e successive modificazioni.
- Le spese di bollo e tutte le altre inerenti alla stipula contrattuale, comprese quelle per l'eventuale fattura notarile e di registrazione, sono a carico dell'impresa in conformità alle relative disposizioni di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: INFORMATIVA

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza della Ditta e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. I dati dalla Ditta forniti verranno trattati per espletare adempimenti attinenti la selezione delle offerte relative alla gara di cui al presente bando.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara in oggetto ed il mancato conferimento renderà impossibile partecipare alla selezione.
4. I dati non saranno comunicati a terzi.
5. Il titolare del trattamento è: Fondazione Istituto S. Raffaele - G. Giglio di Cefalù, Contrada Pietrapollastra - Pisciotto 90015 Cefalù - Palermo. Il responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi, reperibile presso lo stesso indirizzo.
6. In ogni momento la ditta potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003:
l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma comprensibile. L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le

finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione alla legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; L'interessato può opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

ART.14

- DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quant'altro non previsto valgono le disposizioni dettate dal capitolato speciale, dal D. Lgs. 163/2006 e le normative nazionali e regionali applicabili.

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara, la ditta potrà rivolgersi al Servizio Acquisti tel. 0921/920750 – 753.

Per la presente gara viene nominato R.U.P. la dott.ssa L. Sausa tel 0921/920750 del Servizio Acquisti.

Viene nominato Responsabile dell'esecuzione contrattuale per l'aspetto igienico-sanitario e di qualità il Direttore Sanitario o suo delegato.

Per l'aspetto tecnico (strutture, beni strumentali etc..) l'ing. A. Capuana, Responsabile dell'Ufficio Tecnico della Fondazione.

Elenco completo degli allegati di gara:

- Capitolato Speciale;
- Elenco attrezzature cucine;
- Dietetico ospedaliero;
- Menù mensa dipendenti;
- Tabelle merceologiche;
- Patto di integrità;
- Duvri;
- Codice etico.

IL DIRETTORE GENERALE
Piergiorgio Pomi

IL PRESIDENTE
Dott. Stefano Cirillo

Il R.U.P.
Dott.ssa Leonarda Sausa